

■



**REGIONE
PUGLIA**

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l'Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, riferisce quanto segue.

Il D.M. 30 giugno 1975 - recante, ai sensi dell'art. 18 della legge 17 agosto 1974, n. 386, gli schemi di convenzione tra le Regioni e gli Enti nello stesso D.M. indicati - prevede che le case di cura private, "ai fini della corresponsione della diaria di degenza e dell'eventuale compenso ai sanitari curanti", vengano assegnate a quattro "fasce funzionali" (denominate A, B, C e D), individuate in base al possesso dei requisiti (prescrizioni igienico-edilizie, servizi, attrezzature, dotazioni di personale) specificati per ciascuna di esse.

L'art.12 della Legge Regionale n.51 del 30/05/1985 (Disciplina concernente le case di cura private), prevede che *"la Giunta regionale classifica le case di cura private, al fine della stipulazione delle convenzioni, secondo gli indirizzi stabiliti a livello nazionale, le prescrizioni degli schemi - tipo di cui all' art. 44 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, fermo quanto stabilito dalle norme di cui al successivo comma, previ accertamenti eseguiti dal servizio di igiene pubblica dell' Unità Sanitaria Locale competente per territorio, sentita una Commissione così composta: Assessore regionale alla Sanità, o suo delegato, che la presiede; due sanitari di livello apicale del ruolo sanitario regionale; due rappresentanti, di cui un sanitario, dell'associazione più rappresentativa delle case di cura private"*.

L'art. 17 della L.R. n.26/2006, ha successivamente previsto che *"nella stipula degli accordi contrattuali le AUSL tengono conto della riclassificazione delle Case di cura ai sensi della legge regionale 30 maggio 1985, n. 51 (Disciplina concernente le Case di cura private), a cui provvede il Dirigente del competente Settore dell'Assessorato alle politiche della salute, secondo apposita copertura da assicurare con il DIEF"*.

Il procedimento di attribuzione della fascia funzionale prevede, quindi, che sia un'apposita Commissione, dopo la verifica del possesso dei requisiti da parte del Dipartimento di Prevenzione competente per territorio, ad esprimere un parere in ordine alla classificazione della casa di cura. Successivamente, la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, con Determinazione Dirigenziale, attribuisce alla Casa di Cura la relativa fascia funzionale

Con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 07/01/2013 del Servizio APS è stata nominata la Commissione competente all'attribuzione della fascia funzionale, composta da:

- PRESIDENTE - Dott. Mauro Nicastro - Dirigente Ufficio Accreditamenti del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (giusta delega dell'Assessore alle Politiche della Salute);
- COMPONENTE parte pubblica - Dott. Alessio Nitti - Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari;
- COMPONENTE parte pubblica - Dott. Gregorio Colacicco - Direttore Sanitario Distretto 2 ASL TA
- COMPONENTE parte associativa - Dott. Max Paganini - Rappresentante AIOP;

- COMPONENTE parte associativa - Dott.ssa Rosa Maria Ladiana - Rappresentante AIOP.

Preso atto che nella richiamata L.R. n. 51/85 non è previsto un termine di durata di validità della suddetta Commissione.

Atteso, tuttavia, che:

- il sopracitato art. 12 della L.R. n. 51/1985 prevede che la Commissione sia presieduta dall'Assessore regionale alla Sanità, o suo delegato;
- Il Dott. Alessio Nitti ha comunicato per le vie brevi la propria collocazione in quiescenza a far data dal 7 giugno 2015.

Ritenuto pertanto necessario procedere alla nomina di una nuova Commissione secondo la composizione prevista dal sopracitato art.12 della Legge Regionale n.51 del 30/05/1985, che prevede sia composta da:

"Assessore regionale alla Sanità, o suo delegato, che la presiede; due sanitari di livello apicale del ruolo sanitario regionale; due rappresentanti, di cui un sanitario, dell'associazione più rappresentativa delle case di cura private".

Verificato, che a seguito di una nuova attività istruttoria espletata dalla Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento aggiornata al 1° marzo 2016, l'Associazione più rappresentativa delle Case di Cura private cui spetta designare i due rappresentanti, come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 51/1985, risulta essere l'AIOP con n. 20 Case di Cura con un totale di 1800 posti letto, rispetto alla Confindustria con 13 Case di Cura private con 1048 posti letto (n. 10 Case di Cura private risultano iscritte sia all'AIOP che a Confindustria), e che la stessa AIOP non ha manifestato la volontà di modificare i nominativi dei propri rappresentanti Dott. Max Paganini e Dott.ssa Rosa Maria Ladiana.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di nominare componenti della Commissione per l'attribuzione della fascia di competenza delle case di cura private ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n.51 del 30/05/1985, i Sigg.ri:

1) Presidente

2) Componente parte pubblica

3) Componente parte pubblica

4) Componente parte associativa Dott. Max Paganini –

Rappresentante AIOP

5) Componente parte associativa Dott.ssa Rosa Maria Ladiana

- Rappresentante AIOP

- di stabilire che le funzioni di supporto organizzativo della suddetta Commissione saranno affidate ad un funzionario individuato dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA);
- di affidare al Dirigente della Sezione PAOSA la successiva verifica relativa all'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità dei componenti la suddetta Commissione;
- di dare atto che la partecipazione ai lavori della Commissione non dà diritto ad alcun compenso né rimborso spese;
- di stabilire che eventuali sostituzioni dei nominativi della componente associativa saranno effettuate con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione PAOSA;
- di incaricare la Sezione proponente della notifica del presente provvedimento ai componenti della Commissione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale regionale della Salute www.sanita.puglia.it;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile A.P. del Servizio Accreditamenti (avv. Paolo Scagliola)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti (dott. Mauro Nicastro)

Il Dirigente della Sezione PAOSA (dott. Giovanni Campobasso)

Il Direttore del Dipartimento promozione della salute,
del benessere sociale e dello sport per tutti (dott. Giovanni Gorgoni)

Il Presidente della Giunta regionale (dott. Michele Emiliano)
